UNA STORIA DI MIGRANTI: FUGA, VITA, MORTE

Questa è la storia di una famiglia composta da sei membri: i genitori Maysoon e Akram e quattro figli di cui due erano stati adottati. I figli Dhaki e Aisha , Mayse e Hamaze. Questa famiglia proveniva dalla Siria precisamente da Dhaia 'a, un paese in guerra. Vollerò scappare in Italia. Ma non fu affatto facile. Un giorno arrivo una traghetto che sembrava molto instabile visto che si riempi subito di gente. La famiglia provò a salire ma non c'era spazio per tutti. Quindi Akram, Maysoon e Hamaze ovvero i genitori e il figlio maggiore, rimasero giù e il traghetto partì senza di loro. Ma non si scoraggiarono, pur di raggiungere gli altri tre pagarono un'altra imbarcazione per raggiungerli. Ma le cose non andarono affatto bene. I genitori furono colpiti da un colpo di pistola: erano stati gli altri che non volevano appesantire ancora il traghetto? Furono uomini armati di guardia all'imbarcazione? Non lo sappiamo, solo morirono là nel mare davanti agli occhi di Hamazen, che rimase scioccato dalla vista della morte dei propri genitori. Hamazen si fece coraggio e continuò da solo nel buio a raggiungere i fratelli terrorizzati da soli sul traghetto. Ci riuscì e raccontò tutto ai suoi fratelli. Dopo un lunghissimo viaggio arrivarono in Italia e un'Associazione benefica li accolse a braccia aperte ormai erano orfani ed ebbero la precedenza.

L'associazione li sistemò in una casa famiglia dove ebbero cibo, acqua, abiti puliti e una specie di vita normale. Dopo trovarono anche degli amici e andarono a scuola. Tranne per la tragica perdita dei genitori sembravano aver ritrovato la felicità escluso Daki che pur essendo il fratello più piccolo era triste sempre pensando che c'era ancora tanta gente che stava subendo quello che era loro accaduto. Tutti zitti pensando che era giusto il pensiero di Daki, ma non potevano farci niente...

Alice Di Chiara classe quinta sez. B scuola Scherillo 54° circolo didattico di Napoli